



NOTA AL RENDICONTO ECONOMICO 2021

L'associazione TERRAVIVA APS, nel suo quarto anno di vita il 2021, ha svolto con costanza e continuità le attività di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore di terzi come da Art.2 dello Statuto, scegliendo di operare principalmente negli ambiti di interesse generale, e nelle attività diverse nel rispetto dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attraverso le seguenti modalità per le attività di interesse generale

- Punto e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente.

Nel corso del 2021, come Associazione, abbiamo dato continuità ai 2 progetti, finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente. Il primo progetto, "Coltiviamo le verdure insieme", è un'attività che si è svolta nel campo di Sagnino, dove sono state messe in atto pratiche di agricoltura naturale e biologica, dopo un lavoro di preparazione del terreno acquisito in comodato d'uso gratuito. Il secondo è un progetto permanente, "Riduciamo l'inquinamento insieme", con la campagna "Pianta un albero", per ridurre l'inquinamento sulle nostre terre e su tutto il pianeta. Abbiamo inoltre mantenuto l'adesione e la partecipazione alle attività del Movimento "Friday For Future"

- Punto f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.

Nonostante le restrizioni dovute alla pandemia l'associazione è riuscita ad organizzare ed attrezzare, in una parte del terreno di Sagnino, a zona didattica allo scopo di proporre una sede di incontri a carattere culturale. Negli incontri organizzati abbiamo presentato la nostra associazione con degustazione dei nostri prodotti, e abbiamo proseguito con due interventi di riflessione sulla produzione di semi antichi e sull'agricoltura naturale, affrontando i rischi connessi all'uso di pesticidi e fertilizzanti, dannosi non solo per l'ambiente, ma anche per la salute umana.

Abbiamo inoltre partecipato al progetto MyGardenOfTrees diretto dalla ricercatrice Kati Csilléry dell'Istituto federale Svizzero di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio, che cerca di migliorare la nostra comprensione di come certe specie di alberi forestali si adattino a condizioni climatiche diverse. In tal senso sono stati piantati nel campo di Sagnino semi di alberi per testare la loro capacità di adattamento.

- Punto v) promozione della cultura della legalità della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa armata.

Come Associazione, anche nel 2021, abbiamo nuovamente partecipato, in qualità di relatori, alla "Giornata internazionale dei diritti umani" nel mese di dicembre, presso il Liceo Scientifico di Olgiate Comasco, dove abbiamo sviluppato in due classi il concetto di biodiversità e il diritto ad una sana alimentazione per tutti i popoli della terra.

- Punto w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

Nei periodi in cui è stato possibile organizzare incontri in presenza, abbiamo tenuto al campo di Sagnino pomeriggi sull'autoproduzione, per sensibilizzare le persone a produrre in autonomia balsami, saponette,

detersivi per la casa, profumatori ambientali, oleoliti, tutti con sostanze naturali e privi di inquinanti chimici; corsi di costruzione delle casette per insetti con una esperta; la presentazione di un libro sulla custodia dei semi; un corso sulla gestione dell'orto in maniera naturale; attività di intrattenimento rivolte ai bambini con colori e materiali naturali. Nel periodo natalizio abbiamo partecipato ad una iniziativa dell'Isola che c'è a Cernobbio, con un banchetto dei nostri prodotti e delle rete che abbiamo costruito in questi due anni. Inoltre abbiamo confermato la nostra adesione ad ARI (Associazione Rurale Italiana) e continuato a partecipare alle iniziative per il riconoscimento dei diritti dei contadini nel mondo.

Inoltre per quanto riguarda le attività diverse

1. Coltivazione della terra

Nel campo di Sagnino, acquisito da pochi mesi, si sono svolti grandi lavori per la recinzione, la strutturazione di aree dedicate ad attività diverse, la costruzione della rete idrica e della serra. Dal punto di vista agricolo, nella parte dedicata all'orto, sono state piantate: finocchi, aglio, fragole, insalate, carote, ravanelli, piselli, cavoli, cavoli cappucci, cavolfiori calabresi, porri, barbabietole e puntarelle. Il metodo di coltivazione è stato quello di un'agricoltura naturale, senza l'uso di fertilizzanti e pesticidi, ma utilizzando macerati e stallatico. Nel campo è proseguita anche la messa a dimora di piante officinali per la produzione di tisane e unguenti. E' proseguita anche la ricerca di altri terreni a destinazione agricola, e attualmente abbandonati, nella periferia comasca per sviluppare un'agricoltura di prossimità nei quartieri di cintura della città. In tal senso si colloca il comodato d'uso di un terreno a Camnago Volta che la proprietaria ha voluto assegnare alla nostra associazione con finalità agricole. Nel corso degli ultimi mesi dell'anno sono cominciati i lavori di pulizia dei terrazzamenti in questo nuovo campo della periferia comasca.

2. Commercio di beni e prodotti della terra e loro trasformazione

Nel corso dell'anno abbiamo consolidato i contatti con piccole imprese contadine per selezionare produttori che non utilizzano la grande distribuzione, ma negozi e gruppi di acquisto solidale. I prodotti selezionati vengono proposti alla rete dei nostri contatti per costruire un gruppo di acquisto solidale, critico e consapevole, in grado di sostenere i produttori e valorizzare la biodiversità in campo alimentare. I prodotti presi in considerazione riguardano soprattutto: farine provenienti da coltivazioni con semi antichi, pasta prodotta sempre con lo stesso tipo di semi, riso di diverse qualità proveniente da un'agricoltura biologica e biodinamica, vino, proveniente da una piccola azienda piemontese, che adotta un'agricoltura naturale, formaggio grana, proveniente da un'azienda di Reggio Emilia, Robiola di Roccaverano, presidio Slow food. Nel periodo natalizio abbiamo proposto un cesto per l'ambiente a tutti i nostri contatti: l'iniziativa è stata molto apprezzata e quasi cento cesti con i prodotti della nostra filiera sono stati consegnati.

3. Progetti e bandi

Nel corso dell'anno abbiamo partecipato al progetto di ARCI Como Futuribile, abbiamo presentato alla Fondazione Comasca un progetto elaborato dai giovani dell'associazione che è stato apprezzato e finanziato; in tal senso è stato costruito un piano di attività che ha impegnato una parte del 2021 e si realizzerà anche nella prima parte del 2022. Nel corso della primavera abbiamo costruito una rete di cooperative e associazioni al fine di presentare un grande progetto alla Fondazione Cariplo dal titolo "Coltivare le periferie". Il progetto è stato accettato e a dicembre abbiamo avuto la notizia del quasi totale finanziamento. Il 2022 diverrà l'anno chiave per la vita della nostra associazione.

ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO ECONOMICO 2021

Il rendiconto economico è stato redatto entro il 31.12.21, utilizzando il format MOD.D, rendiconto per cassa, previsto dalla RTS, obbligatorio dal 2022; inoltre la sua stesura si è svolta nel pieno rispetto delle condizioni dell'Art. 13 dello Statuto.

Il totale delle uscite sono € 14.788,48.

In questo quarto anno di attività dell'associazione, i costi sostenuti per le uscite di attività di interesse generale sono l' 80,3 %, per le attività di raccolta il 14,3 %, per le attività diverse il 4,75%, per le attività finanziarie l' 0,65% .

Essi sono iscritti al lordo dell'Iva, che rappresenta un onere per l'associazione in quanto APS.
Si procede con l'esposizione dei costi sostenuti:

A) Uscite da attività di interesse generale,

1. per materiali di consumo;
Per un totale di € 1.616,04, pari al 11% dei costi sostenuti.
2. per servizi, quali i costi sostenuti per l'assicurazione volontari obbligatoria prevista dall'Art. 16 dello statuto, per rimborso volontari, e consumo acqua, per un totale di € 1.060,58, pari al 7,2 % dei costi sostenuti.
3. per godimento beni terzi come i costi sostenuti per affitto spazi e iscrizione 5 x mille
Per un totale di € 231,00, pari al 1,6% dei costi sostenuti
5. per uscite diverse di gestione, quali i costi sostenuti per il progetto coltivare le periferie, nello specifico materie prime, strumenti e attrezzi, allacciamento acqua, per un totale di € 8.960,98, pari al 60,5% dei costi sostenuti

D) Uscite da attività diverse

1. materie prime di consumo e materiale sono i costi anticipati per il progetto Youth Bank
Per un totale di € 704,32, pari al 4,75% dei costi sostenuti

C) Uscite da attività di raccolta fondi per la partecipazione all'iniziativa Isola Che C'è.

- Per un totale di € 2.117,82, pari al 14,3 % dei costi sostenuti.

D) Uscite da attività finanziarie, relative all'apertura di un conto corrente, come i costi per la tenuta conto, bonifici e home banking, per un totale di € 97,74, pari al 0,65 % dei costi sostenuti.

Il totale delle entrate per il 2021 è di € 18.562,50 date da:

Attività di interesse generale di € 13.920,00 il 75% delle entrate

Attività di raccolta fondi di € 4.642,50 il 25% delle entrate

Queste entrate sono rendicontate per il valore nominale che rispecchia il valore effettivo percepito, nello specifico così suddivise:

A) Entrate da attività di interesse generale

- 1) entrate da quote associative € 2.110,00 il 11,4 % delle entrate
- 2) entrate degli associati per attività mutuali € 580,00 il 3,1 % delle entrate
- 3) erogazioni liberali € 710,00 il 3,8% delle entrate
- 4) contributi da soggetti privati € 1.770,00 il 9,5% delle entrate
- 5) altre entrate € 8.750,00 il 47,2% delle entrate

C) Entrate da attività di raccolta fondi:

- 1) entrate da raccolta fondi abituali € 2.126,50 il 11,5 % delle entrate
- 2) entrate da raccolta fondi occasionali € 2.516,00 il 13,5 % delle entrate

In conclusione il rendiconto economico della Associazione TERRA VIVA APS, vede un avanzo d'esercizio di € 3.774,02, determinato dall'attivazione di tessere amico e dalla raccolta fondi, risultato ottenuto grazie agli eventi di sensibilizzazione e di carattere culturale, resi possibili dalla disponibilità dei volontari nell'attivare gli eventi aperti alla cittadinanza e non ultimo grazie al reperimento di risorse economiche che hanno permesso di rendere accessibile il campo di Sagnino.

Il presidente TERRAVIVA APS

Giacomo Manfredi Scarpina